



PREMIO GIUSEPPE TALIERCIO

3° EDIZIONE – ANNO 2023

Abstract tesi vincitrice

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

LETTERE - ECONOMIA

Comunicazione per l'impresa, i media e le organizzazioni complesse



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

SUPPLY CHAIN SOSTENIBILI E PMI ITALIANE:

Un'indagine su imprese marchigiane

Relatore:

CANDIDATO/A

Prof. Annalisa Tunisini

Dott./Dott.ssa Aurora Francesca Olivieri

Correlatore:

Prof. Maria Luisa Bionda

A.A. ACCADEMICO 2022-2023

Coerenza della tesi con i temi indicati nel bando del Premio Taliercio:

La tesi è in sintonia con i temi indicati dal bando dal momento che si propone di descrivere i processi messi in atto per apportare un cambiamento radicale all'interno del management tradizionale delle PMI in modo tale da favorirne la transizione verso modelli green e sostenibili.

La tesi si sviluppa dal corso di business marketing e descrive come le relazioni di fornitura tra grandi e piccole imprese possono esortare quest'ultime ad un cambio di mindset, per favorire nuove pratiche sostenibili.

Obiettivi della tesi:

1. Dimostrare che esiste una correlazione tra Sostenibilità e PMI;
2. Dimostrare che la catena di fornitura può diventare uno strumento strategico per favorire la sostenibilità all'interno delle PMI;
3. Dimostrare che le grandi imprese possono esercitare un'influenza importante nel sollecitare l'inserimento della sostenibilità nelle PMI, attraverso rapporti di fornitura

Attività di ricerca svolte per l'elaborazione: (es. sperimentazioni, questionari, interviste, utilizzo di strumenti digitali, applicativi, analisi desk o ricerche field, ecc.)

Per l'elaborazione della tesi è stata svolta un'analisi desk che ha preso in considerazione una letteratura di circa quindici anni, tra il 1997 e il 2023. La letteratura si proponeva di introdurre gli argomenti che sarebbero stati poi completati da un'indagine sul campo.

Difatti, è stato successivamente realizzato un case study che ha preso a confronto tre aziende marchigiane, le quali sono state selezionate tenendo conto di cinque requisiti:

- Ambito di studio: il mercato B2B, dal momento che lo scopo era quello di analizzare la relazione tra le imprese legate da rapporti di fornitura;
- La dimensione: il campione è stato selezionato tenendo conto della normativa europea vigente che prevede fa rientrare nella categoria di "grande impresa" le aziende che posseggono un fatturato annuo > 50 mln e dipendenti >249;
- Posizione geografica: il campione è stato selezionato all'interno della regione Marche;
- Arco temporale: sono stati indagati i fenomeni degli ultimi due anni (2021-2023);
- Sostenibilità: requisito imprescindibile è stato il possesso di certificazioni iso (es. 9001; 14001) che attestassero la concretezza delle iniziative intraprese dalle singole aziende. Sono stati inoltre valutati bilanci di sostenibilità, certificazioni ambientali e sociali e codici di condotta fornitori.

Le aziende sono state analizzate attraverso interviste qualitative semi strutturate.

Conclusioni determinate dai risultati ottenuti dai punti di cui sopra:

Dall'analisi sopra citata sono emerse due conclusioni: innanzitutto, la prima risponde al quesito se esiste una relazione tra sostenibilità e PMI. La risposta è affermativa; tuttavia, occorrono delle condizioni affinché ciò accada in modo integrato ed efficace: innanzitutto, è necessario uno strumento di misurazione adeguato, una comunicazione trasparente, una gestione responsabile, incentivi economici e normative pro-sostenibilità obbligatorie e, infine, un processo di stakeholder engagement con tutti gli attori della rete.

Il secondo quesito si proponeva invece di dimostrare che la catena di fornitura può essere uno strumento strategico per diffondere la sostenibilità grazie all'aiuto delle grandi aziende. I risultati hanno dimostrato che oggi la supply chain è un veicolo di saperi e know how tra piccole e grandi imprese e che quest'ultime sono rappresentanti del cambiamento green e quindi soggetti ideali per fungere da guida per le PMI. Tuttavia, è emerso che la condizione fondamentale risiede nell'instaurazione di una relazione fondata su principi etici e morali e non prettamente contrattuali.